REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 41/21 del 1.12.2023

LINEE GUIDA REGIONALI CONTENENTI GLI STANDARD FORMATIVI PER IL PROFILO PROFESSIONALE DELL'OPERATORE DI TATUAGGIO E PIERCING

Sommario

Sommario 1

1. Ambito/contesto di esercizio 2
2. Profilo professionale 2
3. Caratteristiche del percorso formativo 2
4. Agenzie formative 5
5. Requisiti dei formatori 5
6. Stage 6
7. Approvazione dei progetti formativi 6
8. Ammissione ai percorsi formativi 6
9. Esame finale 7
10. Composizione della Commissione d'esame 7
11. Riconoscimento dei crediti formativi 7
12. Calcolo del periodo di esperienza lavorativa 9
13. Riconoscimento delle competenze acquisite in ambito non formale e informale attraverso il Servizio di Individuazione Validazione e Certificazione delle Competenze 9
14. Attestazioni finali 10
15. Aggiornamento dei lavoratori 10
16. Normativa e riferimenti specifici 11
17. Appendici: 12

Appendice 1 – Articolazione di dettaglio del monte ore del percorso formativo 12

Appendice 2 – Articolazione di dettaglio dei contenuti formativi 12

1. Ambito/contesto di esercizio

L'operatore di tatuaggio e piercing è il soggetto in possesso dell'attestazione conseguita, di norma, a seguito della frequenza di specifico percorso formativo e del superamento del relativo esame di certificazione delle competenze.

Sono operatori di tatuaggio e piercing anche i soggetti in possesso dei "requisiti abilitativi soggettivi" di cui all'allegato 1 dell'allegato A alla determinazione del Direttore generale della Sanità n. 1528 del 21.11.2012, "Attuazione Delibera della Giunta Regionale n. 22/11 del 22.05.2012. Modifiche alla determinazione n. 1081 del 28.08.2012 "Linee di indirizzo per la gestione in sicurezza delle attività di tatuaggio, piercing e pratiche simili". L'operatore può esercitare detta attività in qualità di lavoratore autonomo o come lavoratore dipendente, nelle forme previste dalla normativa nazionale e regionale di riferimento. Egli svolge il proprio lavoro prevalentemente in piena autonomia e sicurezza e si relaziona direttamente con il cliente, con il quale tende a stabilire un rapporto di fiducia. Opera in appositi ambienti dedicati e rispondenti ai requisiti minimi strutturali, gestionali ed igienico-sanitari. Tali requisiti, così come i requisiti soggettivi e le modalità di utilizzo delle relative attrezzature, inchiostri e monili per l'esercizio di tali attività, sono regolamentati dalle seguenti disposizioni:

- Linee guida del Ministero Sanità, Circolare 5.2.1998 n. 2.9/156 per l'esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza; Circolare del Ministero della Sanità del 16.7.1998 n. 2.8/633;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 22/11 del 22.5.2012; Determinazione del Direttore generale della Sanità n. 1081 del 28.8.2012 e successiva determinazione n. 1528 del 21.11.2012;
- Risoluzione ResAP (2008) sui tatuaggi e il make-up permanente; Regolamento CE n. 1907 del 18.12.2006 (REACH) e Regolamento CE n. 1272 del 16.12.2008 (CLP); Regolamento UE830/2015, Regolamento UE2020/2081 della Commissione del 14 dicembre 2020.

Per quanto non specificato nelle presenti linee guida si fa quindi riferimento alla normativa succitata.

2. Profilo professionale

Le attività dell'operatore di tatuaggio e piercing, espressione delle competenze acquisite nell'ambito del percorso formativo, sono ricomprese nelle seguenti aree:

a) tecnico professionale;
b) socio-culturale e relazionale;
c) igienico-sanitaria;
d) giuridica e amministrativa.

3. Caratteristiche del percorso formativo

Il percorso formativo per il conseguimento della qualificazione di operatore di tatuaggio e piercing ha una durata standard di 1000 ore, suddivise come specificato di seguito nella Tabella 1: Standard formativo per

l'intero percorso di qualificazione.

Ciascun percorso formativo è rivolto ad un numero massimo di 25 destinatari.

Poiché ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 81/2008 (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro), gli stagisti dei percorsi formativi in oggetto, ai fini e per gli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, devono essere intesi come lavoratori, le ore di formazione teorica dovranno contemplare la formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 81/2008 e consentire il rilascio della relativa attestazione specifica, prima dell'inizio dello stage [1].

I contenuti formativi, indicati nell'appendice 2 (Articolazione di dettaglio dei contenuti formativi), afferiscono a 6 moduli e, nello specifico: modulo socio-culturale, psico-sociale, igienico-sanitario, tecnico-professionale, economico-giuridico e stage.

Gli stessi sono direttamente collegati alle aree di cui al precedente paragrafo "Profilo professionale", e coerenti con le Aree di attività ad esso afferenti.

Tabella 1: Standard formativo per l'intero percorso di qualificazione

DENOMINAZIONE MODULI	TEORIA	PRATICA E ESERITAZIONI	STAGE	TOTALE
TECNICO PROFESSIONALE	90	370	300	760
SOCIO CULTURALE	30	20	----------	50
PSICO SOCIALE	8	2	----------	10
ECONOMICO GIURIDICO	25	25	----------	50
IGIENICO SANITARIO	102	28	----------	130
TOTALE	255	445	300	1000

1 Articolo 2 del D.Lgs. n. 81/2008: Definizioni 1. Ai fini ed agli effetti delle disposizioni di cui al presente decreto legislativo si intende per: a)«lavoratore»: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549(N) , e seguenti del Codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196(N) , e di cui a specifiche disposizioni delle Leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai percorsi formativi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; i volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile; il lavoratore di cui al decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468(N) , e successive modificazioni;

Per poter accedere all'esame finale è necessario aver frequentato almeno l'80% del monte ore previsto per l'intero percorso formativo.

Le ore di teoria possono essere erogate in modalità FAD/e-learning, per la percentuale massima stabilita dalla deliberazione della Giunta regionale n. 4/51 del 16.2.2023, "Presa d'atto dei contenuti dell'Accordo fra le Regioni e le Province autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata 22/230/CR6/C17 del 21.12.2022. Linee di indirizzo per l'attuazione in Sardegna", e successive modifiche e integrazioni, o comunque nel rispetto della normativa vigente al momento dell'approvazione del progetto

In caso di erogazione in FAD l'Agenzia deve svolgere il percorso formativo presso una sede accreditata in possesso dell'estensione per l'utilizzo della metodologia FAD. In tal caso L'Agenzia formativa dovrà scegliere con cura i contenuti formativi il cui apprendimento sia adatto alla metodologia FAD.

Con riferimento al modulo igienico-sanitario, si specifica che la frequenza è obbligatoria e verrà svolta in presenza. Inoltre, per poter accedere all'esame finale è necessario aver frequentato almeno il 90% del modulo igienico-sanitario, in coerenza con quanto stabilito con determinazione n. 1528 del 21.11.2012, "Attuazione Delibera della Giunta Regionale n. 22/11 del 22.05.2012 - Modifiche alla determinazione n. 1081 del 28.08.2012 "Linee di indirizzo per la gestione in sicurezza delle attività di tatuaggio, piercing e pratiche simili" (Allegato A).

Nel caso in cui l'allievo/a, anche per giustificati motivi, abbia superato il 20% di assenze sul monte ore complessivo, l'Agenzia potrà proporre degli interventi, finalizzati al recupero dei contenuti della parte del percorso formativo non seguito, previamente autorizzati dalla Regione Autonoma della Sardegna.

La formazione potrà avvenire in regime di autofinanziamento o di finanziamento pubblico.

Nell'ambito dei percorsi formativi in regime di autofinanziamento, laddove fossero necessari interventi di recupero dei contenuti non fruiti per superamento del monte ore complessivo di assenze consentite, il costo di tali interventi dovrà essere proporzionale alle quote di iscrizione ricalcolato in funzione delle ore effettivamente da svolgere.

L'Articolazione di dettaglio del monte ore del percorso formativo è riportata nell'Appendice 1 – Articolazione di dettaglio del monte ore del percorso formativo, parte integrante del presente documento.

L'Articolazione di dettaglio dei contenuti formativi è riportata nell'Appendice 2 – Articolazione di dettaglio dei contenuti formativi

4. Agenzie formative

Le Agenzie formative, al fine di erogare i percorsi di apprendimento di cui alle presenti linee guida, devono essere iscritte nell'elenco regionale dei soggetti accreditati ai sensi del decreto Assessoriale n. 2/80 del 16.1.2009 - Decreto interpretativo del decreto Assessoriale n. 10/05 del 12.4.2005, con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative (ex deliberazione della Giunta regionale n. 7/10 del 22.2.2005), e le rispettive sedi, ai fini dell'accreditamento secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, devono essere dotate di laboratori e attrezzature adeguati alla formazione pratica prevista dal percorso formativo, e conformi, anche dal punto di vista igienico sanitario, a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

5. Requisiti dei formatori

Gli/le esperti/e incaricati/e delle attività formative del percorso formativo devono avere i seguenti requisiti minimi.

- Per le attività formative riferite al Modulo socio-culturale e al Modulo psico-sociale, docenti laureati con esperienza professionale specifica o esperienza didattica specifica relativa alle discipline richiamate nell'Appendice 2 (Articolazione di dettaglio dei contenuti formativi), complessivamente pari a 3 anni maturata negli ultimi 5 anni.

- Per le attività formative riferite al Modulo igienico-sanitario, docenti laureati in chimica e/o professioni sanitarie, entrambi con formazione specifica di ispettore REACH e CLP, come previsto dall'Accordo Stato – Regioni CSR181/2009 e ss.mm.ii., docenti laureati in medicina, con specializzazione in dermatologia, malattie infettive, medicina del lavoro, igiene, docenti laureati in biologia, con specializzazione in microbiologia e virologia, in possesso di esperienza professionale specifica o esperienza didattica specifica relativa alle discipline richiamate nell'Appendice 2 (Articolazione di dettaglio dei contenuti formativi), complessivamente pari a 5 anni maturata negli ultimi 10 anni. Per le attività formative relative al "Primo soccorso" docenti con laurea in medicina e formazione specifica in emergenza urgenza.
- Per le attività formative riferite al Modulo economico-giuridico, docenti laureati con esperienza professionale specifica o esperienza didattica specifica relativa alle discipline richiamate nell'Appendice 2 (Articolazione di dettaglio dei contenuti formativi), complessivamente pari a 3 anni maturata negli ultimi 5 anni.
- Per le attività formative riferite al Modulo tecnico-professionale, professionisti del settore specifico (tatuatori e piercer) con esperienza professionale complessivamente pari a 5 anni maturata negli ultimi 10 anni, ad eccezione della docenza, nell'ambito del medesimo modulo, della disciplina denominata "Elementi di elettrologia ed elettro-meccanica", per la quale dovrà essere impegnato un docente laureato, con esperienza professionale specifica o esperienza didattica specifica complessivamente pari a 3 anni maturata negli ultimi 5 anni.

Per l'insegnamento ed il rilascio dell'attestazione, ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 ex art. 2, le Agenzie dovranno avvalersi di formatori in possesso dei requisiti definiti dall'allegato al decreto interministeriale del 6 marzo 2013 [2] e successive modifiche e integrazioni.

6. Stage

Il percorso formativo comprende uno stage operativo da realizzarsi presso gli studi di tatuaggio e piercing, autorizzati ai sensi della normativa vigente, sotto la supervisione di un operatore (tatuatore e/o piercer) qualificato ed esperto. Detta supervisione può essere delegata dal/la responsabile della struttura ad un soggetto ("tutor aziendale") con esperienza professionale specifica di almeno 3 anni, anche non continuativi, maturata negli ultimi 5 anni nell'esercizio dell'attività lavorativa.

7. Approvazione dei progetti formativi

I percorsi formativi di qualificazione finalizzati alla certificazione delle competenze dovranno essere previamente valutati dall'Amministrazione regionale, ai fini dell'inserimento nell'offerta formativa integrata della Regione Autonoma della Sardegna. Successivamente la stessa autorizzerà l'avvio delle procedure per la gestione in qualità delle attività formative.

8. Ammissione ai percorsi formativi

Al fine dell'ammissione all'attività formativa sono necessari i seguenti requisiti:

- maggiore età,
- possesso di un diploma di scuola secondaria di primo grado e almeno 10 anni di scolarità.

Coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero devono presentare una dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione.

Per coloro i quali hanno conseguito titoli di studio negli Stati membri dell'Unione europea, dello Spazio economico europeo e nella Confederazione Svizzera, al fine di semplificare il loro accesso alla formazione professionale all'interno della Comunità europea agevolando la libera circolazione delle persone, può essere richiesta la sola traduzione asseverata, qualora l'Ente accreditato sia in grado di esprimere un giudizio sul livello del titolo di studio.

Per gli stranieri è, inoltre, indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti dell'ente accreditato.

2 Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro (art. 6, comma 8 , lett. m-bis, del decreto legislativo n. 81/2008 e ss.mm.ii.).

Tutti i requisiti devono essere presentati e verificati dalle agenzie formative prima dell'inizio della frequenza del percorso formativo. In nessun caso sono ammesse deroghe.

9. Esame finale

Al termine del percorso formativo sarà possibile, previo superamento della relativa valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze inerente alla qualificazione di "Operatore di tatuaggio e piercing", e quindi di tutte le unità di competenza (UC) in essa ricomprese, o la certificazione delle competenze di una o più UC.

A tal fine, con determinazione del Servizio competente della Regione Autonoma della Sardegna sarà nominata apposita commissione di valutazione, in conformità alle disposizioni vigenti per il funzionamento del Sistema Regionale per la Certificazione di Competenze (SRCC). L'esame sarà volto a verificare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali previste dal percorso formativo.

L'esame verrà gestito nel rispetto del decreto legislativo n. 13 del 2013, secondo la procedura prevista dalla determinazione del Servizio formazione della Direzione generale del Lavoro n. 56434/6545 del 16.12.2015 e della determinazione del Servizio decentramento territoriale n. 20218/1547 del 16.05.2019 e successive modifiche e integrazioni.

10. Composizione della Commissione d'esame

Nel rispetto del decreto legislativo n. 13 del 2013, la composizione della commissione di valutazione è disciplinata dalla determinazione del Servizio formazione della Direzione generale del Lavoro n. 56434/6545 del 16.12.2015 e successive modifiche e integrazioni.

La composizione della commissione dovrà essere integrata con la presenza di un esperto nelle materie igienico sanitarie individuato dalla ASL tra i propri dipendenti, su richiesta dell'Agenzia formativa.

11. Riconoscimento dei crediti formativi

 È previsto il riconoscimento del solo credito formativo relativo alle 130 ore del modulo igienico sanitario per coloro che sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) aver conseguito l'attestato igienico – sanitario a seguito della frequenza del percorso formativo obbligatorio igienico sanitario, secondo le indicazioni del Consiglio Superiore di Sanità, di cui all'allegato A della determinazione n. 1528 del 21.11.2012 (Attuazione Delibera della Giunta Regionale n.22/11 del 22.05.2012 - Modifiche alla determinazione n. 1081 del 28.08.2012 "Linee di indirizzo per la gestione in sicurezza delle attività di tatuaggio, piercing e pratiche simili"), per un minimo di 60 ore, in relazione ai contenuti indicati nell'allegato 1 del succitato allegato A;

b) aver conseguito l'attestato igienico-sanitario a seguito della frequenza del percorso formativo obbligatorio igienico-sanitario, presso un'altra Regione o Provincia Autonoma (che abbia regolamentato il settore), avente le caratteristiche indicate negli atti citati al punto precedente.

Nei casi sopracitati il percorso sarà riformulato secondo le indicazioni riportate nella seguente tabella

Tabella 2: Standard formativo percorso con riconoscimento credito igienico – sanitario:

Moduli da frequentare				Modulo tecnico professionale (ore 460)	Stage (ore 300)	**Durata complessiva percorso**
Mod. Socio-culturale (ore 50)	Mod. Psico-sociale (ore 10)	Mod. Economico giuridico (ore 50)	Totale			
50	10	50	110	460	300	**870**

Il richiedente dovrà presentare la documentazione attestante uno dei requisiti sopra descritti all'Agenzia formativa, che, a seguito delle apposite eventuali verifiche in merito, potrà riconoscere i crediti formativi.

- È previsto il riconoscimento di un credito formativo sino a 522 ore, per coloro che possono dimostrare di avere maturato un'esperienza lavorativa in attività di tatuaggio e/o piercing, secondo la declinazione riportata nella Tabella 3: standard formativo percorso con riconoscimento esperienza lavorativa.

Tabella 3: standard formativo percorso con riconoscimento esperienza lavorativa:

Mesi di esperienza lavorativa certificata nel settore tatuaggio[3], maturati alla data di approvazione della presente Deliberazione	Moduli formativi da frequentare suddivisi per UC					Ore di stage da frequentare (300 ore)	Durata complessiva del percorso (teoria più tirocinio)
	Mod. Socio-culturale (ore 50)	Mod. Psico-sociale (ore 10)	Mod. Igienico sanitario (ore 130)	Mod. Economico giuridico" (ore 50)	Totale ore		
Da 7 a 12 mesi di esperienza	45	8	130	45	228	250	478
Da 13 a 24 mesi di esperienza	30	5	130	30	195	150	345
Dai 25 ai 36 mesi di esperienza	15	3	130	15	133	50	213
Oltre 36 mesi	0	0	130	0	0	0	130

I requisiti di esperienza lavorativa di cui alla tabella 3 sono accertabili attraverso la presentazione all'Agenzia formativa della seguente documentazione:

a) contratto di lavoro individuale registrato;

b) percorso del lavoratore (C2 storico) rilasciato dal Centro per l'impiego del Comune di residenza dell'utente;

[3] Calcolati ai sensi dell'art. 12 delle presenti Linee guida

c) estratto conto contributivo INPS, buste paga/cedolini;
d) posizione assicurativa INAIL;
e) modello UNILAV.

 È inoltre possibile cumulare il riconoscimento dei crediti formativi sopra descritti. In tal caso la cumulabilità dei crediti massimi riconoscibili può portare sino alla totale esenzione dal percorso, e graduarsi come indicato nella tabella seguente:

Tabella 4: standard formativo percorso con riconoscimento corso igienico sanitario ed esperienza lavorativa:

Mesi di esperienza lavorativa certificata nel settore tatuaggio[4], maturati alla data di approvazione della presente Deliberazione	Moduli formativi da frequentare suddivisi per UC					Durata complessiva del percorso (teoria più tirocinio)
	Mod. Socio-culturale (ore 50)	Mod. Psico-sociale (ore 10)	Mod. Economico giuridico" (ore 50)	Totale ore	Ore di stage da frequentare (300 ore)	
Da 7 a 12 mesi di esperienza e riconoscimento corso igienico-sanitario	45	8	45	98	250	348
Da 13 a 24 mesi di esperienza e riconoscimento corso igienico-sanitario	30	5	30	65	150	215
Dai 25 ai 36 mesi di esperienza e riconoscimento corso igienico-sanitario	15	3	15	33	50	83
Oltre 36 mesi e riconoscimento corso igienico-sanitario	0	0	0	0	0	0

12. Calcolo del periodo di esperienza lavorativa

In tutto il presente documento, per il calcolo del periodo di esperienza lavorativa, si intende che le frazioni di mese superiori al 15° giorno vengano computate per eccesso: per esempio 35 mesi e 16 gg si contano come 36 mesi, oppure, per la stessa logica, per difetto, 35 mesi e 15 giorni si contano come 35 mesi.

13. Riconoscimento delle competenze acquisite in ambito non formale e informale attraverso il Servizio di Individuazione Validazione e Certificazione delle Competenze.

Coloro che hanno maturato esperienze e titoli pregressi, non rientranti nelle casistiche sopra descritte,

[4] Calcolati ai sensi dell'art. 12 delle presenti Linee guida

possono richiedere il riconoscimento delle competenze comunque acquisite, con riferimento all'intero profilo di qualificazione o a singole unità di competenza, attraverso il Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze (SIVaC) nell'ambito del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze (SRCC), fatta salva l'obbligatorietà di frequenza o riconoscimento del modulo igienico sanitario.

Tali servizi vengono attivati ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 3/28 del 27 gennaio 2023, "Definizione del Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze nell'ambito del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze ai sensi del Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021: Sistema nazionale di certificazione delle competenze Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari (articolo 3, comma 5, D,Lgs. n. 13/2013)".

14. Attestazioni finali

a) Al termine del percorso formativo, i partecipanti che avranno maturato il 90% delle presenze per il modulo igienico-sanitario e almeno l'80% delle presenze per la frequenza dell'intero percorso, saranno ammessi alla valutazione degli apprendimenti di cui al paragrafo 9 del presente documento, che consentirà il successivo rilascio di una certificazione delle competenze, avente valore di parte terza ai sensi del D.Lgs. n. 13/2013, attestante il presidio di una o di tutte le UC oggetto di valutazione.

b) Nel caso in cui la persona abbia frequentato solo ed esclusivamente il percorso inerente al modulo igienico-sanitario, con una frequenza minima del 90% delle ore previste, l'Agenzia formativa potrà rilasciare un'attestazione di frequenza avente valore di parte seconda, ai sensi del D.Lgs. n. 13/2013. *Tale attestazione sarà riconosciuta quale attestazione ai sensi dell'allegato 1 dell'allegato A alla determinazione del Direttore generale della Sanità n. 1528 del 21.11.2012, "Attuazione Delibera della Giunta Regionale n.22/11 del 22.05.2012 Modifiche alla determinazione n. 1081 del 28.08.2012 "Linee di indirizzo per la gestione in sicurezza delle attività di tatuaggio, piercing e pratiche simili".*

15. Aggiornamento dei lavoratori

L'aggiornamento professionale è effettuato autonomamente dalla persona interessata ogni tre anni dalla data di conseguimento dell'attestato di operatore di tatuaggio e piercing, o per coloro che, alla data di pubblicazione delle presenti linee guida, rientrano nella casistica di cui alla tabella 4: standard formativo percorso con riconoscimento corso igienico sanitario ed esperienza lavorativa con oltre 36 mesi e riconoscimento corso igienico-sanitario.

I corsi, della durata di 24 ore, devono essere realizzati da soggetti accreditati e/o dalle associazioni di settore. L'interessato è tenuto a conservare la documentazione idonea a dimostrare l'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento, da esibire in occasione di eventuali controlli.

16. Normativa e riferimenti specifici

Normativa e riferimenti comunitari e nazionali

- Risoluzione europea ResAP (2008)1 del 20 febbraio 2008;
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio (CLP), per quanto concerne l'etichettatura di pigmenti, inchiostri e monili utilizzati nell'attività di tatuaggio e piercing;
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio (REACH) e valutazioni di ECHA – Agenzia Europea sui rischi delle sostanze chimiche classificate come CMR (cancerogene, mutagene e reprotossiche) o sensibilizzanti per la pelle;
  - Regolamento UE2020/2081 della Commissione del 14 dicembre 2020, che modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) N.1907 /2006;
  - Direttiva (UE) 2018/958 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 giugno 2018, relativa a un test della proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni;
  - Decreto legislativo 16 ottobre 2020, n. 142, "Attuazione della direttiva (UE) 2018/958 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 giugno 2018 relativa a un test della proporzionalità;
  - Circolare del 5.2.1998 n. 2.9/156 del Ministero della Sanità, "Linee guida per l'esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza";
  - Circolare del Ministero della Sanità del 6 luglio 1998 n. 2.8/633, "Chiarimenti forniti dal Consiglio Superiore della Sanità";
  - Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;
  - Decreto legislativo 16.1.2013, n. 13, concernente la definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
  - Decreto interministeriale del 30.6.2015, concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo n.13/2013;
  - Decreto interministeriale del 8 gennaio 2018, sull'istituzione del Quadro Nazionale delle Qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
  - Decreto 5 gennaio 2021, Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze. (21A00166)

Normativa e riferimenti regionali

- Deliberazione della Giunta regionale n. 22/11 del 22.5.2012;

- Determinazione del Direttore generale della Sanità n. 1528 del 21.11.2012, "Attuazione Delibera della Giunta Regionale n.22/11 del 22.05.2012 - Modifiche alla determinazione n. 1081 del 28.08.2012 - Linee di indirizzo per la gestione in sicurezza delle attività di tatuaggio, piercing e pratiche simili";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 33/9 del 30.6.2015, con la quale la Regione Autonoma della Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- Determinazione n. 6545/56434 del 16.12.2015, con la quale il Direttore del Servizio formazione ha approvato […] le disposizioni relative al regime transitorio per la certificazione delle competenze in esito ai percorsi formativi, riconducibili a un intero profilo di qualificazione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (RRPQ) […];
- Determinazione n. 1547 del 16.5.2019, con la quale il Direttore del Servizio decentramento territoriale ha approvato la revisione della modulistica per l'esame di Certificazione (CV01-CV02-CV03- CV04) e del modello "Certificato delle competenze (AR01)" previsti dalla determinazione n. 56434/6545 del 16.12.2015;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 7/10 del 22.2.2005;
- Decreto del Ministero del Lavoro n. 166 del 25.5.2001, Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche;
- Decreto Assessoriale n. 2/80 del 16.1.2009, "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n° 10/05 del 12.04.2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative. Ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22.02.2005, n° 7/10";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 3/28 del 27.1.2023, "Definizione del Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze nell'ambito del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze ai sensi del Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021: Sistema nazionale di certificazione delle competenze Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari (articolo 3, comma 5, D.Lgs. n. 13/2013)".

17. Appendici:

Appendice 1 – Articolazione di dettaglio del monte ore del percorso formativo

Appendice 2 – Articolazione di dettaglio dei contenuti formativi

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Appendice 1 – Articolazione di dettaglio del monte ore del percorso formativo

MODULI	DISCIPLINE	ORE COMPLESSIVE	Teoria	Pratica
MOD. SOCIO-CULTURALE	INFORMATICA	20	10	10
	LINGUA INGLESE	20	10	10
	STORIA DEL COSTUME E ELEMENTI DI ANTROPOLOGIA CULTURALE	5	5	0
	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA CON RIFERIMENTI ALLA BODY ART	5	5	0
	TOTALE MODULO	**50**	**30**	**20**
MOD. PSICO-SOCIALE	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	5	5	0
	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	5	3	2
	TOTALE MODULO	**10**	**8**	**2**
MOD. IGIENICO-SANITARIO	ELEMENTI DI CHIMICA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO E NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE DI RIFERIMENTO	15	13	2
	ELEMENTI DI EPIDEMIOLOGIA	5	5	0
	ELEMENTI DI ANATOMIA	10	8	2
	ELEMENTI DI FISIOLOGIA E PATOLOGIA	10	8	2
	PRINCIPI DI IGIENE E PROFILASSI (infettivologia, microbiologia e igiene profilassi. Normativa nazionale e regionale di riferimento)	25	21	4
	ELEMENTI DI DERMATOLOGIA E ALLERGOLOGIA	28	24	4

	ELEMENTI DI MEDICINA DEL LAVORO	5	5	0
	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	20	10	10
	PRIMO SOCCORSO	12	8	4
	TOTALE MODULO	**130**	**102**	**28**
MOD. TECNICO-PROFESSIONALE	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	10	5	5
	TECNICHE DI TATUAGGIO	270	50	220
	ELEMENTI DI ELETTROLOGIA ED ELETTROMECCANICA	10	5	5
	TECNICHE DI PIERCING	170	30	140
	TOTALE MODULO	**460**	**90**	**370**
MOD. ECONOMICO-GIURIDICO	INFORMATICA GESTIONALE	20	5	15
	ELEMENTI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DELL'IMPRESA	20	10	10
	ELEMENTI DI DIRITTO CIVILE E DIRITTO PENALE	5	5	0
	NORMATIVA COMUNITARIA, NAZIONALE, REGIONALE DI RIFERIMENTO	5	5	0
	TOTALE MODULO	**50**	**25**	**25**
	TOTALI MODULI	**700**	**255**	**445**
STAGE		300		300
	TOTALE MODULO	**300**	**0**	**300**
	TOTALE COMPLESSIVO	**1000**	**255**	**745**

Appendice 2 – Articolazione di dettaglio dei contenuti formativi

TITOLO DEL MODULO	DISCIPLINA	CONTENUTI FORMATIVI
MODULO SOCIO CULTURALE	INFORMATICA	-Componenti del Personal Computer (la CPU, le periferiche, le schede, la memoria) -il sistema operativo Windows. -Le applicazioni Office. - La rete Internet (Browser, posta elettronica). -Protezioni e sicurezza informatica (Antivirus, Firewall, e Utilities)
	LINGUA INGLESE LIV A2	- Contenuti previsti dal Quadro comune europeo di riferimento per il livello indicato - linguaggio tecnico del settore
	STORIA DEL COSTUME E ELEMENTI DI ANTROPOLOGIA CULTURALE	- Storia, stili, tecniche ed evoluzione del tatuaggio e del piercing
	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA CON RIFERIMENTI ALLA BODY ART	- Nozioni di storia dell'arte, arti visive e grafica
MODULO PSICO SOCIALE	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE	- Azione, relazione, interazione sociale - società, sfera pubblica e opinione pubblica - i media, la comunicazione e la società
	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	- Stili e ruoli comunicativi, strategie comunicative; - tecniche di relazione e di comunicazione nel contesto lavorativo;
	ELEMENTI DI CHIMICA E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CHIMICO E NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE DI RIFERIMENTO	- normativa comunitaria e nazionale di riferimento; -- chimica delle sostanze e degli inchiostri impiegati nei tatuaggi; - manipolazione e conservazione delle sostanze e degli inchiostri; - sicurezza chimica e microbiologica delle miscele, tossicologia delle sostanze e degli inchiostri; restrizioni normative (Regolamenti REACH, CLP; risoluzione ResAP 2008) - chimica dei metalli nei piercing; - sicurezza chimica degli articoli (gioielli, monili metallici, pietre ecc) utilizzati per il Piercing e restrizioni normative (Regolamento REACH); -portale europeo Safety Gate – sistema allarme rapido UE; -valutazione del rischio chimico - scheda dati di sicurezza di inchiostri e materiali e prodotti disinfettanti - etichettatura delle miscele e dei prodotti disinfettanti
	ELEMENTI DI EPIDEMIOLOGIA	- principali rischi per la salute connessi con le pratiche di tatuaggio e piercing; - principali agenti infettivi e loro modalità di trasmissione;

MODULO IGIENICO SANITARIO		- linee guida per la prevenzione dei rischi per gli operatori e per gli utenti (eventuali dimostrazioni pratiche)
	ELEMENTI DI ANATOMIA	- sedi anatomiche di applicazione di tatuaggi e piercing, rischi correlati e cautele da adottare (limiti e divieti); - anatomia macroscopica e microscopica di epidermide e mucose e annessi cutanei; - anatomia topografica della superficie del corpo, con particolare attenzione al decorso di vasi, tendini e nervi.
	ELEMENTI DI FISIOLOGIA E PATOLOGIA	- granulomi e cheloidi; - reazioni isomorfe in portatori di m. psoriasica e lichen r. planus; -fotosensibilizzazione e sindromi di Lyell e Stevens Johnson; -diabete mellito, emofilia ed altre malattie con alterata coagulazione ematica.
	PRINCIPI DI IGIENE E PROFILASSI (infettivologia, microbiologia e igiene profilassi. Normativa nazionale e regionale di riferimento)	- principali rischi per la salute connessi con le pratiche di tatuaggio e piercing; - concetti di contaminazione, infezione, malattia infettiva, antisepsi e asepsi; - principali infezioni e prevenzione della trasmissione parenterale-ematica (epatiti virali e HIV); -valutazione del rischio biologico da taglienti e pungenti; -infezioni piogeniche; -verruche; -precauzioni universali; -profilassi immunitaria (vaccinazione anti-epatite B); - disinfezione, sterilizzazione; - sanificazione, disinfezione, sterilizzazione dei materiali e degli ambienti di lavoro; - normativa smaltimento dei rifiuti a rischio infettivo; - valutazione della adeguatezza degli ambienti di lavoro (requisiti strutturali minimi per la tipologia delle attività svolte) - Normativa nazionale e regionale in materia di tatuaggio e piercing
	ELEMENTI DI MEDICINA DEL LAVORO	- Normativa in materia di sicurezza dei lavoratori D.lgsn.81 - 9/04/2008 e ss.mm - Esercizio e limiti della professione; - Responsabilità del datore di lavoro e delle altre figure della prevenzione;
	ELEMENTI DI DERMATOLOGIA E ALLERGOLOGIA	- Cute e mucose: anatomia macroscopica; - sistemi di difesa della cute e delle mucose; - la cute infiammata: le infezioni cutanee; - Neoplasie cutanee; Nevi; -Cheratoacantomi, carcinomi spinocellulari, basaliomi e melanomi soprattutto in relazione alla localizzazione nella sede tatuata; -La vitiligo. Le ustioni.

		-Eczema e dermatiti allergiche e da contatto; - allergie ai costituenti dei tatuaggi ed ai metalli; -tecniche di pulizia e bendaggio: norme igienico sanitarie per il trattamento del derma. - Psoriasi. Dermatiti batteriche e micotiche, acute e croniche. LES. - Sclerodermia, dermatomiosite ed altre malattie autoimmunitarie sistemiche con interessamento cutaneo; - allergie ai costituenti dei tatuaggi e ai metalli; ipersensibilità di tipo immediato, orticaria ed angioedema (definizioni e manifestazioni cliniche); anafillasi: definizione -complicanze immediate e tardive cutanee delle pratiche di piercing e di tatuaggio.
	PRIMO SOCCORSO	-Basic life support: A, B, C. Valutazione stato di coscienza. Tempo A: pervietà delle vie aeree. Tempo B: respirazione.Tempo C: Circolazione. -Ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo; -Shock anafilattico: procedure scritte.
	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	- Protocolli e tecniche di sterilizzazione, modalità di compilazione del registro di sterilizzazione; - Procedure compilazione registro attività, registro sterilizzazione, schede individuali e consenso informato; - Protocolli della tenuta del documento di autocontrollo/buone pratiche di lavoro, tecniche di sanificazione e disinfezione di locali, arredi e materiali, -schede tecniche, caratteristiche e funzionamento delle apparecchiature e strumentazioni professionali, -procedure e tecniche di allestimento ed impostazione di strumenti ed attrezzature, - utilizzo in sicurezza delle apparecchiature e degli strumenti; - manutenzione degli strumenti di lavoro;
MODULO TECNICO-PROFESSIONALE	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	- Prospettive, forme e colori; - Tecniche di disegno figurato e ornato; - Anatomia artistica nel disegno.
	TECNICHE DI TATUAGGIO	- Fototipi di pelle - Tecnica del tatuaggio: - Tecnica di assemblaggio degli aghi, preparazione della strumentazione e uso dei pigmenti; - Studio delle tonalità, colore e sfumature rapportate alla naturale pigmentazione; - Tecniche di esecuzione di tatuaggi artistici; - Tecniche di disegno applicato anche con strumenti digitali; - Tecniche e operatività del tatuaggio artistico; - Tecniche di esecuzione del tatuaggio: tecnica samoana, giapponese, americana e thailandese - Tecniche di pulizia e bendaggio: norme igienico sanitarie per il trattamento del derma e istruzioni per la cura e il mantenimento del Tatuaggio; - Laboratorio su pelle sintetica
	ELEMENTI DI ELETTROLOGIA ED	- Fondamenti di elettricità;

	ELETTRO-MECCANICA	- Caratteristiche, funzionamento ed utilizzo della strumentazione
	TECNICHE DI PIERCING	- Tecniche di esecuzione di piercing; - Caratteristiche, funzionamento e utilizzo della strumentazione; -Materiali e strumentazioni di perforazione e da decoro; - Rischi fisici e biologici connessi alle pratiche di piercing; - Tecniche di pulizia: norme igienico sanitarie per il trattamento del derma e istruzioni per la cura ed il mantenimento del piercing.
MODULO ECONOMICO-GIURIDICO	INFORMATICA GESTIONALE	- Programmi informatici per la gestione dell'attività - Utilizzo di pacchetti gestionali
	ELEMENTI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DELL'IMPRESA	-Tipologie di impresa/azienda/ società; - Adempimenti amministravi e fiscali di competenza; - Rapporti con i fornitori - Procedure per l'approvvigionamento
	ELEMENTI DI DIRITTO CIVILE E DIRITTO PENALE	- Obbligazioni e contratti. - Contratto di lavoro; il CCLN di categoria e normativa relativa. - Persone fisiche: capacità giuridica e capacità di agire, art.5 c.c.; - il consenso, il consenso informato, art.2043 c.c;. - Responsabilità penale (tutela alla vita ed all'integrità fisica, es. art. 575 c.p. ed. art. 590 c.p.).
	NORMATIVA COMUNITARIA, NAZIONALE, REGIONALE DI RIFERIMENTO	- Codice in materia di protezione dei dati personali, consenso informato e modulistica; - Normative europee: Risoluzione ResAP (2008), Regolamento CE N. 1907 del 18.12.2006(REACH) - Regolamento CE N.1272 del 16.12.2008 (CLP). - Normativa in materia di sicurezza dei lavoratori D.lgs n.81 - 9/04/2008 e ss.mm - Regolamento UE2020/2081 della commissione del 14 dicembre 2020
STAGE		